CONSORZIO NETTEZZA URBANA BIASCA E VALLI

MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE

al Consiglio consortile concernente il Preventivo 2023

(del 19 ottobre 2022)

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

vi trasmettiamo il bilancio Preventivo 2023, approvato dalla Delegazione consortile il 19 ottobre 2022, per l'esame di vostra competenza, con l'invito a volerlo approvare.

Per il 2023 si prospettano le seguenti risultanze:

GESTIONE CORRENTE

PER LA RACCOLTA E L'ELIMINAZION	Fr.	1'402'880.00	
PARTECIPAZIONE DEI COMUNI			
	ENTRATE TASSA SUL SACCO	Fr.	650'284.00
	ENTRATE DIVERSE E RICUPERI	Fr.	350'716.00
CONTO PERDITE E PROFITTI	USCITE GESTIONE CORRENTE	Fr.	2'403'880.00

PARTE STRAORDINARIA

INVESTIMENTI	Fr.	0.00
ENTRATE	Fr.	0.00
MAGGIOR USCITA/ENTRATA SU INVESTIMENTI	Fr.	0.00

...

Evoluzione della partecipazione dei Comuni negli ultimi 22 anni:

ANNO	PARTECIPAZIONE COMUNI	DIFFERENZA IN Fr.	DIFFERENZA IN %
2001	Fr. 4'021'140	+ 509'640	+ 14.51%
2002	Fr. 4'074'020	+ 52'880	+ 1.31%
2003	Fr. 4'058'553	- 15'467	- 0.38%
2004	Fr. 4'046'879	- 11'674	- 0.29%
2005	Fr. 4'074'994	+ 28'115	+ 0.69%
2006	Fr. 2'805'644	- 1'269'350 ¹	- 31.15%
2007	Fr. 1'673'912	- 1'131'732 ²	- 40.34%
2008	Fr. 1'523'431	- 150'481	- 8.99%
2009	Fr. 1'306'271	- 217'160	- 14.25%
2010	Fr. 978'370.50	- 327'900.50 ³	- 25.10%
2011	Fr. 1'051'877	+ 73'506.50	+ 7.51%
2012	Fr. 1'000'633	- 51'244.00	- 4.87%
2013	Fr. 1'026'593	+ 25'960.00	+ 2.59%
2014	Fr. 1'060'615	+ 34'022.00	+ 3.31%
2015	Fr. 1'126'690	+ 66'075.00	+ 6.23%
2016	Fr. 1'073'288	- 53'402.00	- 4.74%
2017	Fr. 897'163	- 176'125.00	- 16.41%
2018	Fr. 855'000	- 42'163.00	- 4.70%
2019	Fr. 1'388'500	+ 533'500.004	+ 62.39%
2020	Fr. 1'415'000	+ 26'500.00	+ 1.91%
2021	Fr. 1'314'010	- 100'990.00	- 7.14%
2022	Fr. 1'346'300	+ 32'290.00	+ 2.46%
2023	Fr. 1'402'880	+ 56'580.00	+ 4.20%

Le variazioni in cifre delle singole categorie dei costi e dei ricavi sono evidenziate nella tabella di confronto delle previsioni 2022/2023, allegata al Preventivo.

¹ Introduzione della tassa sul sacco dal 1.07.2006.

² La diminuzione effettiva del fabbisogno è di Fr. 611'070.-. La sensibile riduzione della partecipazione dei Comuni è in relazione al finanziamento dei costi di smaltimento tramite la TsS pagata direttamente dall'utente. Si tratta quindi di una diversa ripartizione dei costi.

³ Inizio smaltimento rifiuti presso l'ICTR di Giubiasco.

⁴ Introduzione della tassa cantonale sul sacco dal 1.01.2019.

CONSIDERAZIONI GENERALI

➤ L'impegno finanziario del Consorzio per la gestione corrente 2023 è caratterizzato, in modo particolare, dalla lievitazione dei costi d'esercizio, che determina un aumento del fabbisogno a carico dei Comuni consorziati di Fr. 56'580.00 (+ 4.20%), rispetto al 2022.

La crescita delle spese d'esercizio è da ascrivere principalmente al mutato quadro economico, che ha generato dall'inizio del 2022 le note difficoltà nel mercato energetico e delle materie prime e la ripresa della spirale inflazionistica, che ha portato anche al rialzo dei tassi d'interesse.

Le nostre valutazioni hanno dovuto giocoforza tenere conto di questa situazione che, con ogni probabilità, ci accompagnerà anche nel 2023.

D'altronde non si può fare diversamente in un periodo di incertezza come quello che stiamo vivendo.

Le citate mutate condizioni economiche hanno influenzato l'allestimento del preventivo nel modo seguente:

- rincaro dei prodotti petroliferi,
- incremento del costo dell'energia elettrica,
- rialzo dei tassi d'interesse,
- adequamento dei salari dei dipendenti al rincaro (art. 46 ROD),
- aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime.

Non fanno testo la riduzione dei costi di smaltimento dei RSU, rispettivamente il minor introito della tassa sul sacco, che hanno un impatto neutro sul fabbisogno consortile.

Data la particolare situazione e riconosciuta l'esistenza di rischi congiunturali, la Delegazione consortile ha elaborato le sue previsioni con un approccio prudenziale e responsabile.

Nel commento alle singole categorie della gestione corrente troverete informazioni più particolareggiate sulle previsioni economiche delle varie voci di spesa e di entrata.

- Sulle valutazioni circa le implicazioni finanziarie della tassa sul sacco incidono in maniera determinante i seguenti fattori.
 - l'aumento dei costi di produzione degli involucri ufficiali;
 - · le decisioni del Consiglio di Stato.

Aumento costi di produzione sacchi ufficiali

A partire dal mese di luglio 2022, conformemente alle disposizioni contrattuali, la ditta fornitrice dei sacchi ufficiali, Petroplast AG (PEV), si è vista nuovamente costretta ad adeguare i prezzi degli imballaggi a causa del continuo rincaro delle materie prime. Un fenomeno che sta interessando in modo trasversale tutti i settori produttivi.

L'aumento medio dei costi di produzione di Fr. 0.065/sacco 35 lt. ha avuto (da luglio 2022) e avrà (anche nel 2023), vista l'attuale tendenza e l'incertezza del mercato, ripercussioni sull'ammontare della TsS, che ha subito e subirà una diminuzione pari all'aumento della PEV.

Come sempre le differenze dei prezzi di produzione sono conteggiate direttamente tra il CNU e la PEV, così da mantenere immutate le condizioni per i punti di vendita e per l'utente.

Del resto non sarebbe possibile ritoccare il prezzo di vendita finale dei sacchi per sopperire all'incremento dei costi di produzione, visto che il Consorzio già applica l'importo massimo della forchetta stabilita dal Consiglio di Stato, alla quale dobbiamo giocoforza sottostare (Art. 18 lett. c) cpv. 3. LALPAmb)

Ricordiamo che il prezzo di vendita degli involucri è comprensivo dei costi di produzione/distribuzione dei sacchi, dell'IVA, del margine di guadagno per i rivenditori e della tassa sul sacco.

Pertanto l'aumento dei costi di produzione va a ridurre l'ammontare della TsS con conseguente contrazione dell'"eccedenza" destinata a finanziare parte dei costi di gestione del CNU (Art. 29 Statuto).

Decisioni del Consiglio di Stato

Lo scorso 23.09.2022 il Consiglio di Stato ha adottato le seguenti risoluzioni:

- ✓ riduzione della tassa di smaltimento dei RSU presso il termovalorizzatore di Giubiasco.
 - Dal 1.01.2023 la tariffa passerà dagli attuali Fr. 150.-/Ton a Fr. 140.-/Ton (IVA esclusa).
- √ riduzione di 5 centesimi degli importi minimo e massimo della forchetta dei costi della tassa sul sacco riferita al sacco da 35 Lt (importi validi dal 1.01.2023: min Fr. 0.85 – max Fr. 1.15)
 - Dal 1.01.2023 l'importo massimo della forchetta scenderà da Fr. 1.20 a Fr. 1.15 (prezzo di vendita all'utente del sacco da 35 litri).

A livello finanziario le due decisioni del Consiglio di Stato si compensano e hanno un impatto neutro sul fabbisogno consortile.

La riduzione di 5 centesimi del prezzo del sacco da 35 litri corrisponde praticamente al risparmio sui costi di smaltimento dei RSU a seguito dello sconto di Fr. 10.-/Ton sulla tassa applicata dall'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR).

Dei 5 centesimi in meno ne beneficiano direttamente i cittadini che, a partire dal 1.01.2023, pagheranno il rotolo di sacchi da 35 litri Fr. 11.50, anziché 12.00.

Pertanto, complessivamente, l'effetto combinato delle citate circostanze si traduce con un minor incasso della TsS, rispettivamente con una riduzione dell'eccedenza da bonificare ai Comuni a sgravio dei costi di raccolta e di gestione del CNU.

Qui di seguito elenchiamo i dati base, riferiti alla tassa sul sacco, di cui abbiamo tenuto conto per le nostre proiezioni economiche:

	Con tassa cantonale sul sacco (dal 1.01.2019)				
	Preventivo 2023	Preventivo 2022			
Peso medio sacco 35 litri	Kg. 4.50	kg. 4.50			
Tassa sul sacco da 35 litri	0.7358	Fr. 0.794			
Prezzo di vendita sacco da 35 litri (con IVA)	Fr. 1.15	Fr. 1.20			
Tassa ACR smaltimento RSU (Fr./Ton.)	Fr. 140.00	Fr. 150.00			
Quantitativo RSU	Ton. 3'977	Ton. 3'996			

Consuntivo 2021
kg. 4.18
Fr. 0.866
Fr. 1.25
Fr. 160.00
Ton. 3'999.84

In cifre possiamo così riassumere la situazione che si prospetta per il 2023:

	Con tassa cantonale su	ul sacco (dal 1.01.2019)
	Preventivo 2023	Preventivo 2022
Costi smaltimento RSU	556'780.00	599'400.00
Introito TsS	650'284.00	705'072.00
Eccedenza a sgravio costi di gestione CNU	93'504.00	105'672.00
Differenza "eccedenza TsS"		-12'168.00

Consuntivo 2021
639'902.18
828'991.47
189'089.29
-95'585.29

Per quanto riguarda il peso medio del sacco e il quantitativo presumibile di rifiuti da smaltire, i dati parziali rilevati fino al 31.07.2022 sono in linea con quelli registrati nel 2021 e con quelli considerati per il preventivo 2022.

Vengono confermate le problematiche riscontrate nella fase di emergenza del Covid-19. Ci riferiamo in particolare ai cambiamenti nel nostro sistema di vita quotidiano e alle mutate condizioni di consumo con le quali, quasi certamente, dovremo convivere anche nel 2023 e nel prossimo futuro.

Anche il prezzo del sacco così basso (dal 2023 vi sarà un ulteriore riduzione di 5 centesimi) inadeguato e incoerente con il principio "chi inquina paga" continua ad influire negativamente sul comportamento dei cittadini (minor attenzione nel riempire i sacchi) e a disincentivare la separazione dei rifiuti.

La drastica riduzione della tassa sul sacco cantonale ha altresì costretto i Comuni, che per legge devono coprire integralmente i costi di gestione dei rifiuti, a riversare tutte le spese rimanenti sulla tassa base creando così una palese disparità di trattamento per i Comuni che devono sostenere costi elevati per la raccolta e il trasporto dei rifiuti all'ICTR di Giubiasco.

La problematica relativa al sistema di finanziamento dei costi di gestione dei rifiuti urbani è stato oggetto di una iniziativa parlamentare generica presentata lo scorso 18.10.2021, intesa a "concedere autonomia ai Comuni nel determinare sia la tassa sul sacco sia la tassa base, modificando la Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb)".

Si vuole, in sostanza, ripristinare la situazione esistente prima dell'introduzione della tassa cantonale sul sacco, così da restituire l'autonomia ai Comuni e ai Consorzi nel determinare sia la tassa sul sacco, sia la tassa base.

In concreto l'atto parlamentare, a tutt'oggi ancora in attesa di evasione, chiede di modificare la LALPAmb in modo che:

- ✓ la tassa sul quantitativo (tassa sul sacco) possa comprendere anche altri elementi di costo variabili oltre ai semplici costi di smaltimento (ad esempio anche i costi di trasporto e/o quelli per le raccolte separate);
- ✓ la tassa base possa venire differenziata per alcune categorie oggettive di utenti, anche tenendo conto della recente giurisprudenza, purché sia attuata in modo non penalizzante per le famiglie e non eccessivamente complesso da gestire dal profilo amministrativo per gli enti pubblici locali.

Gli obiettivi dell'atto parlamentare sono pienamente condivisi e vanno nella direzione auspicata dalla Delegazione consortile che, già in sede di consultazione della modifica legislativa, aveva ampiamente e dettagliatamente esposto al Governo le sue perplessità e preoccupazioni sull'ammontare del prezzo troppo basso, evidenziando i rischi e le possibili conseguenze di una tassa sul sacco in contrasto con lo spirito della Legge.

Circa il personale d'esercizio segnaliamo che nel 2022 si è concluso il rapporto di lavoro con un dipendente che ha deciso di affrontare una nuova sfida professionale.
La partenza è stata sostituita con l'assunzione di una nuova unità lavorativa.

Sempre nel 2022, conformemente alle disposizioni del ROD, è stato sciolto il rapporto di lavoro con un altro dipendente, assente per malattia di natura irreversibile dal 2021.

Allo stesso dipendente l'Ufficio Al ha riconosciuto una rendita d'invalidità del 100%.

Questa partenza, per il momento, non è stata sostituita. Attualmente, e anche nel 2023, si prevede di compensare il deficit di personale fisso con mano d'opera avventizia, alla quale si fa capo anche per supplire le assenze dovute a malattia, infortunio e vacanza.

Non è tuttavia da escludere, al fine di non pregiudicare la qualità del servizio, la necessità a brevemedio termine di un potenziamento del personale fisso. Nel complesso questi avvicendamenti non hanno ripercussioni finanziarie sui costi del personale. Infatti il risparmio dei salari del personale fisso viene praticamente compensato dal maggior onere per gli stipendi del personale avventizio, per il quale si prevede un maggior fabbisogno.

- ➤ Per quanto riguarda il settore amministrativo, come ampiamente riferito nel M. No. 1/2022 sul consuntivo 2021, la partenza della sig.a Ferrari-Fidel Roberta è stata sostituita dalla sig.a Pedretti Margherita, che ha iniziato la sua attività lo scorso 1.04.2022.
- ➤ In merito alla raccolta separata della carta straccia e del cartone, nonostante l'attuale andamento favorevole del mercato, per le nostre previsioni abbiamo considerato uno smaltimento gratuito del materiale. Si tratta di una valutazione prudenziale che tiene conto della volatilità del mercato, soggetto a fluttuazioni continue del prezzo. Eventuali bonifici saranno conteggiati in sede di consuntivo e andranno in deduzione della spesa per il servizio.

Ricordiamo che i costi del servizio di raccolta separata della carta straccia non hanno nessuna implicazione sulle finanze del Consorzio, ma sono ripartiti tra i Comuni interessati che fanno capo al CNU per questo servizio.

* * * * *

GESTIONE CORRENTE

Commento alle singole categorie

1.	Organi del Consorzio	Preventivo 2023	Preventivo 2022	Aumento	%
		Fr. 316'800.00	Fr. 313'800.00	Fr. 3'000.00	+0.96

La variazione degli stipendi della segretaria sono influenzate da più elementi.

Da un lato:

- ✓ la rivalutazione degli stipendi legata al rincaro, stimato nel 2.5% (art. 46 ROD),
- ✓ gli aumenti annuali di stipendio previsti dal ROD;

e dall'altro:

✓ l'assunzione di una nuova impiegata nel 2022 con retribuzione inferiore. Sull'avvicendamento abbiamo riferito nelle considerazioni generali e nel M. No. 1/2022 sul consuntivo 2021.

2.	Costi finanziari	Preve	entivo 2023	Preve	entivo 2022	Aun	Aumento	
		Fr.	3'500.00	Fr.	3'300.00	Fr.	200.00	+6.06

L'onere per interessi alla voce "interessi passivi su mutui" presenta un costo superiore dovuto all'inasprimento della politica monetaria. Si prevede il rinnovo del mutuo Banca Stato di Fr. 150'000.-, in scadenza il 6.06.2023, ad un tasso d'interesse più elevato.

3.	Spese generali	Preven	tivo 2023	Preventivo 2022		Dim	Diminuzione	
		Fr.	85'500.00	Fr.	86'000.00	Fr.	500.00	-0.58

Nessun commento particolare se non quello di rimandarvi a quanto espresso in merito nel messaggio sul preventivo 2022.

4.	Spese d'esercizio	Preventivo 2023 Fr. 1'418'500.00	Preventivo 2022 Fr. 1'374'700.00	Aumento Fr. 43'800.00	% +3.19
4.1	Stipendi	Preventivo 2023 Fr. 789'400.00	Preventivo 2022 Fr. 790'800.00	Diminuzione Fr. 1'400.00	% -0.18

Tutti gli stipendi del personale sono stati adeguati al rincaro (stimato al 2.5%), conformemente all'art. 46 ROD. L'entità dell'adeguamento sarà determinato al momento in cui sarà pubblicato il tasso di rincaro riferito al mese di novembre.

Stipendi personale fisso

Si richiama quanto espresso nelle considerazioni generali. La riduzione dell'organico del personale fisso è all'origine del previsto risparmio.

Stipendi personale fisso officina

In aggiunta al citato rincaro, gli stipendi del personale officina sono comprensivi degli aumenti annuali di stipendio previsti dal ROD.

Inoltre, rispetto al 2022, si stima un minor addebito interno alla gestione della discarica della quota parte degli stipendi corrispondenti alle prestazioni da effettuare presso la deponia per gli interventi di postgestione, sorveglianza e controllo.

Questi i motivi del previsto incremento.

Rimborso spese e trasferte

Stipendi personale avventizio

4.2

Con la riduzione dell'organico del personale fisso si giustifica un prevedibile incremento del fabbisogno di mano d'opera avventizia.

Preventivo 2022

Preventivo 2023

%

Variazione

	•	Fr.	5'000.00	Fr.	5'000.00	Fr.	0.00	0.00
Nessu	ın commento particolare.							
4.3	Costi sociali del personale	Preve Fr.	entivo 2023 298'100.00	Preve Fr.	entivo 2022 289'100.00	Aume Fr. 9	nto '000.00	% +3.11

Dal 2023 viene a cadere il diritto al versamento degli assegni familiari per il dipendente che ha lasciato il CNU. Pertanto la voce "Indennità figli" è stata adeguata alla nuova situazione.

Nell'anno in rassegna un dipendente compirà 25 anni e, conformemente alla LPP, sarà assoggettato al premio per l'avere di vecchiaia, con un aumento del contributo dal 2.2% al 19.%. Per un altro dipendente che compirà 55 anni il premio salità dal 19% al 22%. Ciò ha determinato la maggior spesa prevista alla voce "Cassa pensione".

4.4	Costi di manutenzione	Preve	Preventivo 2023		Preventivo 2022		mento	%	
		Fr.	44'000.00	Fr.	40'000.00	Fr.	4'000.00	+10.00	

Si stima un aumento generalizzato dovuto all'inflazione già oggi presente e tendenzialmente al rialzo anche per il prossimo anno.

I costi sono stati valutati con la collaborazione del capo officina.

4.5	Altri costi d'esercizio	Prev	entivo 2023	o 2023 Preventivo 2022		Aumento	%
		Fr	282'000 00	Fr	249'800 00	Fr 32'200.00	+12 89

Le difficoltà di approvvigionamento a livello globale, a cui si aggiunge pure la tragedia della guerra in Ucraina, ha portato ad un forte rincaro dei prezzi delle materie prime. E' sotto gli occhi di tutti il vertiginoso aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi. Questo ha ripercussioni dirette sul nostro settore, per il quale il carburante è risorsa fondamentale e materia prima indispensabile a garantire i nostri servizi attraverso gli autocarri di raccolta rifiuti. Rispetto al 2021 si registra un rincaro di ca. Fr. 0.60/litro del prezzo medio del diesel (2021: Fr. 1.36/litro tendenza 2022: Fr. 1.95/litro).

L'aumento della voce "Manutenzione stabili, acqua, elettr., sgombero neve, strade piazzali) è da mettere in relazione alla delicata ed eccezionale situazione del mercato dell'energia, che ha portato i prezzi a livelli mai raggiunti prima.

4.6	Smaltimento carta straccia	Preventivo 2023		Preventivo 2022		Variazione		%	
		Fr.	0.00	Fr.	0.00	Fr.	0.00	0.00	

Come anticipato nelle considerazioni generali, nonostante l'attuale andamento favorevole del mercato, abbiamo prudenzialmente considerato uno smaltimento gratuito della carta straccia. Le voci di spesa "Tassa smaltimento carta straccia" e "Rimborso ai Comuni introito vendita carta straccia" trovano contropartita nelle corrispettive voci di entrata "Ricupero dai Comuni costo smaltimento carta" e "Introito da vendita carta straccia". Si tratta quindi di partite di giro, che hanno valore puramento figurativo e che non hanno nessuna influenza sul risultato finanziario del CNU e sul fabbisogno consortile.

5.	Gestione discarica chiusa	Preventivo 2023		Preventivo 2022		Variazione		%
		Fr.	22'800.00	Fr.	22'800.00	Fr.	0.00	0.00

Sono stati considerati unicamente i costi di postgestione relativi alla normale e ordinaria manutenzione della deponia.

6.	Costo smaltimento RSU	Preventivo 2023		Pre	ventivo 2022	Diminuzione	%
		Fr.	556'780.00	Fr.	599'400.00	Fr. 42'620.00	-7.11

Come indicato nelle considerazioni generali, la minor spesa prevista è da imputare alla diminuzione della tassa di smaltimento che, dal 2023, passerà dagli attuali Fr. 150.-/Ton. a Fr. 140.-/Ton.

Per quanto concerne il quantitativo, rispetto al 2022, si prevede una leggera diminuzione dei rifiuti (RSU) da smaltire:

2021

	Preventivo 2023	Preventivo 2022	Consuntivo 202
Quantitativo RSU in Ton.	3'977.00	3'996.00	3'999.84
Tariffa smaltimento ACR in Fr.	140.00	150.00	160.00
Costo smaltimento totale in Fr.	556'780.00	599'400.00	634'597.82
Differenze		-42'620.00	-77'817.82

La prevista contrazione de volume di rifiuti va attribuita, verosimilmente, alla diminuzione della popolazione residente permanente che è passata da 24'829 unità del 2020 a 24706 del 2021. Prova ne è che la produzione pro-capite a livello consortile rimane praticamente invariata (Preventivo 2022: kg. 161/abitante – Preventivo 2023: kg. 161/abitante.

7.	Entrate correnti	Preventivo 2023	Preventivo 2022	Aumento	%	
		Fr. 350'716.00	Fr. 348'628.00	Fr. 2'088.00	+0.60	
7.1 Entrate diverse e ricu	Entrate diverse e ricuperi	Preventivo 2023	Preventivo 2022	Aumento	%	
	·	Fr 350'716 00	Fr. 348'628.00	Fr 2'088 00	+0 60	

Per il ricupero previsto alle voci "Ricuperi oneri sociali e assegni famigliari" e "Ricuperi premi Cassa pensione" valgono, per analogia, le considerazioni di fondo espresse al punto 4.3 "Costi sociali del personale".

7.2	Smaltimento carta straccia	Preventivo 2023		Preventivo 2022		Variazione		%	
		Fr.	0.00	Fr.	0.00	Fr.	0.00	+0.00	

Si richiama quanto espresso in precedenza al punto 4.6 "Smaltimento carta straccia".

8.	Tassa sul sacco	Preventivo 2023	Preventivo 2022	Diminuzione	%
		Fr. 650'284.00	Fr. 705'072.00	Fr. 54'788.00	-7.77

In merito alla prevista contrazione dei proventi della vendita degli involucri ufficiali ci siamo ampiamente espressi nelle considerazioni generali, alle quali vi rimandiamo.

La valutazione ha tenuto conto di un prezzo di vendita del sacco da 35 litri di Fr. 1.15 (Preventivo 2022: Fr. 1.20) e ha fatto riferimento all'ipotetico peso medio del sacco da 35 litri che, per il 2023, è stato stimato in kg. 4.5 (come per preventivo 2022), conformemente a quanto scaturito dall'analisi economica dei dati registrati dal 1.01.2022 al 31.07.2022.

Nella tabella inserita a pag. 8 del preventivo è specificato il calcolo tramite il quale è stato definito l'introito della TsS, pari a Fr. 650'284.00.

* * * * *

Signori Consiglieri,

la Delegazione consortile è a vostra completa disposizione per fornirvi tutte le ulteriori informazioni integrative al presente messaggio, che vi invita ad approvare, congiuntamente al Preventivo 2023, votando l'annesso disegno di decreto.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

IL PRESIDENTE: IL SEGRETARIO:

(Giuseppe Tozzini) (Luca Rodoni)

Allegato: Bilancio preventivo 2023

(disegno)

DECRETO

concernente l'approvazione del Preventivo 2023 del Consorz	io
(del)	

IL CONSIGLIO CONSORTILE

del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli

- visto il messaggio No. 2/2022 del 19 ottobre 2022 della Delegazione consortile

<u>decreta:</u>

Art. 1. Il bilancio Preventivo del Consorzio per l'esercizio 2022 che prevede

entrate correnti di Fr. 350'716.00 entrata della tassa sul sacco di uscite correnti di Fr. 650'284.00 entrata della tassa sul sacco di Fr. 2'403'880.00

è approvato.

Art. 2. La Delegazione consortile è autorizzata ad incassare dai Comuni i costi per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti comunali per l'importo di Fr. 1'402'880.00.